

■ Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie sono indicate in calce allo stato patrimoniale per il loro ammontare nominale; sono escluse le garanzie per debiti o impegni iscritti in bilancio che comportano rischi supplementari giudicati remoti. Le garanzie reali sono indicate solo se concesse su debiti o impegni altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nel commento della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

Gli impegni per contratti derivati (acquisti a termine di valuta, *swap*, *future*, etc.) che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono indicati in calce allo stato patrimoniale al prezzo di regolamento del contratto; nel caso di contratti derivati su merci, l'impegno è considerato di vendita se comporta il ricevimento di un prezzo fisso. Gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti (*interest rate swap*, *forward rate agreement*, etc.) sono indicati in calce allo stato patrimoniale al valore nominale del capitale di riferimento.

Gli altri impegni sono indicati in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

I rischi possibili, ma non probabili, conseguenti a garanzie rilasciate o a impegni assunti non quantificabili sono menzionati negli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale. I rischi relativi al contenzioso sono indicati nella Nota integrativa al bilancio consolidato alla nota "Garanzie, impegni e rischi - Contenziosi".

Le garanzie e gli altri conti d'ordine in moneta estera sono convertiti in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio o il cambio a termine negoziato, salvo per le garanzie in cui è prevista la garanzia dello Stato (che copre le oscillazioni superiori al 5%) che sono convertite al cambio storico aumentato o diminuito del 5% nel caso in cui il cambio al 31 dicembre risulti non compreso nella predetta banda di oscillazione.

■ Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione. In particolare il momento del riconoscimento dei ricavi coincide:

- per i prodotti petroliferi venduti sul mercato rete, generalmente con la consegna alle stazioni di servizio; per tutte le altre vendite, generalmente con la spedizione;
- per il gas naturale, con l'uscita dalla rete di trasporto e la consegna all'utente;
- per i greggi, con la spedizione.

Quando i ricavi sono riconosciuti al momento della spedizione, tutti i rischi di perdita sono trasferiti all'acquirente a quella data. I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Gli effetti economici di contratti derivati di copertura specifica da rischio di cambio di operazioni in moneta estera sono attribuiti ai ricavi e costi relativi.

Trattamento contabile delle *stock grant* e delle *stock option*

A partire dal bilancio dell'esercizio 2003 i costi per il personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, le *stock grant* e le *stock option* assegnate ai dirigenti. Il costo è determinato con riferimento al *fair value* del diritto assegnato al dirigente, incrementato degli eventuali oneri a carico del datore di lavoro (oneri sociali e TFR) calcolati sulla base del valore normale delle azioni (media dei prezzi ufficiali dell'ultimo mese dell'esercizio); la quota di competenza dell'esercizio è determinata pro rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (*vesting period*)². Il *fair value* delle *stock grant* (per le assegnazioni 2005: 20,0806 euro) è rappresentato dal valore corrente dell'azione alla data di assunzione dell'impegno, ridotto del valore attuale dei dividendi attesi nel *vesting period*. Il *fair value* delle *stock option* (per le assegnazioni 2005: 3,333 euro) è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello *Black-Scholes* che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio. La rilevazione del costo delle *stock grant* è effettuata con contropartita alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri"; il costo relativo alle *stock option* è rilevato con contropartita alla voce "Riserva disponibile". Il *fair value* dei diritti assegnati ai dirigenti di società controllate di Eni SpA a fronte di piani di *stock grant* con utilizzo di azioni proprie è addebitato alle società presso cui i dirigenti sono a ruolo. Il costo e il relativo addebito sono rilevati rispettivamente alla voce "Oneri finanziari - altri" e "Proventi finanziari - altri".

(2) Per le *stock grant*, periodo intercorrente tra la data di assegnazione del diritto di opzione e la data in cui le azioni sono assegnate; per le *stock option*, periodo intercorrente tra la data di assunzione dell'impegno e la data in cui l'opzione può essere esercitata.

Il costo complessivo delle *stock grant* e delle *stock option* assegnate nel 2005 ai dirigenti a ruolo di Eni SpA ammonta a 37 milioni di euro, come segue:

(milioni di euro)

Fair value delle <i>stock grant</i>	18
Fair value delle <i>stock option</i>	12
Oneri sociali e TFR sul valore normale delle <i>stock grant</i>	7
	37

Il costo di competenza dell'esercizio 2005 ammonta a 14 milioni di euro, come segue:

(milioni di euro)

Assegnazione 2003	7
Assegnazione 2004	7
Assegnazione 2005	6
Imposte anticipate	(6)
	14

Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

■ Imposte sul reddito

A decorrere dall'esercizio 2004 Eni SpA e le società controllate³ che hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale determinano l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra Eni SpA e le predette società controllate sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al regime di tassazione del consolidato nazionale per le società del Gruppo Eni", secondo il quale: (i) le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a Eni le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta per effetto della loro partecipazione al Consolidato nazionale, (ii) quelle con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato da Eni SpA se e nella misura in cui hanno prospettive di redditività che avrebbero consentito, in assenza del Consolidato fiscale nazionale, di rilevare imposte anticipate. Conseguentemente l'Ires corrente è calcolata sulla base della stima: (i) del reddito imponibile di Eni SpA; (ii) del reddito imponibile negativo delle controllate senza prospettive di redditività partecipanti al Consolidato nazionale perché il relativo risparmio d'imposta rimane acquisito da Eni SpA; (iii) del reddito imponibile delle sue controllate e collegate residenti in paesi con regimi fiscali privilegiati, proporzionalmente alla partecipazione detenuta, qualora ricorrano le condizioni per la tassazione per imputazione prevista dagli articoli 167 e 168 del D.P.R. 917/1986.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti di Eni SpA verso le stesse società per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo e con prospettive di redditività è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali delle stesse società relativamente alle quali è calcolata l'Ires corrente. La rilevazione delle imposte differite è omessa se è dimostrabile che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte diffe-

(3) Le società controllate di seguito indicate hanno esercitato l'opzione per il Consolidato fiscale nazionale: AgipFuel SpA, Ecofuel SpA, Eni Gas & Power Deutschland SpA, EniFin SpA, EniPower SpA, Fiorentina Gas Clienti SpA, GNL Italia SpA, Ieoc SpA, Isaf SpA, Italgas SpA, Napoletana Gas SpA, Napoletana Gas Clienti SpA, Padana Assicurazioni SpA, Servizi Aerei SpA, Snamprogetti SpA, Snam Rete Gas SpA, Società Petrolifera Italiana SpA, Sofid SpA, Sofid Sim SpA, Stoccaggi Gas Italia SpA, Syndial SpA, Trans Tunisian Pipeline Co Ltd.

rite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento a Eni SpA.

Contratti derivati

Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni ovvero di esposizioni nette. La politica adottata dalla Società e la descrizione dei contratti utilizzati sono indicati alla nota 15.

I differenziali di interesse da incassare o da pagare sugli *interest rate swap* e sui contratti "collar" sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono valutati coerentemente alle attività, passività o impegni oggetto di copertura; pertanto i contratti derivati di copertura dal rischio di cambio di attività e passività sono valutati al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi (componente valutaria) sono iscritti alla voce "Utili e perdite su cambi" con contropartita alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura di impegni non sono adeguati ai cambi di chiusura dell'esercizio, ma di essi si tiene conto al fine di verificare che non vi siano differimenti di perdite. I premi o gli sconti sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto (componente finanziaria).

Gli utili sui contratti derivati di copertura dal rischio prezzo sono imputati a conto economico nei limiti necessari a compensare le svalutazioni delle attività oggetto di copertura; le perdite sono imputate a conto economico quando maturate, coerentemente alla valutazione delle attività oggetto di copertura. Gli utili e le perdite sono classificati coerentemente all'attività, passività o impegno oggetto di copertura. Gli effetti economici dei contratti derivati di copertura di impegni sono sospesi fintanto che l'operazione coperta non si realizza; eventuali differenziali negativi maturati sul contratto derivato sono imputati a conto economico se costituiscono un differimento di perdite.

Costi di ricerca scientifica e tecnologica

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, svolti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento. I costi di realizzazione di impianti dimostrativi di ricerca applicata sono imputati all'attivo patrimoniale alla voce "Costi di ricerca e sviluppo", per rappresentare la natura di investimento, e ammortizzati interamente nell'esercizio in cui i costi vengono sostenuti in relazione alle incertezze sullo sfruttamento commerciale della ricerca. I costi di ricerca e sviluppo iscritti all'attivo patrimoniale riguardano costi a utilità pluriennale sostenuti per attività di ricerca applicata e sviluppo e sono valutati applicando i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali.

Costi ambientali

I costi ambientali sono sostenuti o stanziati per prevenire, ridurre, riparare o monitorare l'impatto ambientale delle attività produttive. Sono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono i costi ambientali che aumentano la vita utile, la capacità produttiva nonché la sicurezza delle immobilizzazioni materiali sempreché consentano di conseguire un incremento complessivo della produttività aziendale. I rischi e gli oneri sono stanziati alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri" quando è probabile che la passività sarà sostenuta e l'ammontare può essere ragionevolmente stimato.

I costi relativi alle quote di emissione, determinati sulla base della media dei prezzi esistenti sulle principali borse europee alla chiusura dell'esercizio, sono rilevati limitatamente alla quota di emissioni di anidride carbonica eccedenti le quote assegnate; i proventi relativi alle quote di emissione sono rilevati all'atto del realizzo attraverso la cessione.

Costi di ristrutturazione

I costi connessi agli incentivi all'esodo sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione. La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Questi costi sono di natura straordinaria.

■ Note al bilancio e altre informazioni

■ Immobilizzazioni immateriali

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004	Investimenti	Decrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2005	Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2005 ⁽¹⁾
Costi di ricerca e di sviluppo		76		(76)			136
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70	12	(1)	(55)	12	38	463
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89	17		(28)	1	79	215
Avviamento	476			(31)	1	446	121
Immobilizzazioni in corso e acconti	29	16	(2)		(15)	28	
Altre	50	5	(4)	(12)	1	40	121
	714	126	(7)	(202)		631	1.056

(1) Di cui 5 milioni di euro riferiti al fondo svalutazione.

I *costi di ricerca e sviluppo* riguardano i costi dell'attività di ricerca di idrocarburi (43 milioni di euro) e i costi per il progetto *EST - Eni Slurry Technology* (33 milioni di euro), interamente ammortizzati nell'esercizio.

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* di 38 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi di acquisizione e di sviluppo interno del *software* tecnico-scientifico e amministrativo, i diritti di utilizzazione di processi produttivi di raffineria e diritti di utilizzazione di *software* per la gestione clienti gas.

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* di 79 milioni di euro riguardano essenzialmente le concessioni di sfruttamento minerario dei campi di Bonaccia (36 milioni di euro), Caldarosa (26 milioni di euro), nonché di Anemone e Azalea (7 milioni di euro). L'ammortamento delle concessioni decorre dall'esercizio in cui ha inizio la produzione.

L'*avviamento* di 446 milioni di euro riguarda il valore del portafoglio clienti attribuito in sede di allocazione del disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione di Italgas Più (430 milioni di euro) ammortizzato in 20 anni (periodo medio storico di durata dei rapporti con i clienti), nonché le somme corrisposte a titolo di avviamento in occasione dell'acquisto di rami di azienda (ammortizzate, in relazione alla natura, in cinque o dieci anni).

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* di 28 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo interno di *software* tecnico-scientifico e amministrativo.

Le *altre immobilizzazioni immateriali* di 40 milioni di euro riguardano essenzialmente: (i) le somme versate alla Regione Basilicata, al netto dell'ammortamento (effettuato con il metodo dell'unità di prodotto), sulla base degli accordi attuativi stipulati con la stessa connessi al programma di sviluppo petrolifero proposto da Eni nell'area della Val d'Agri (21 milioni di euro); (ii) i costi per migliorie su beni di terzi non economicamente separabili (7 milioni di euro).

Le *altre variazioni* riguardano la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di beni entrati in esercizio.

2 Immobilizzazioni materiali

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004	Investimenti	Decrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2005	Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2005 ⁽¹⁾
Terreni e fabbricati	372	1	(16)	(19)	23	361	468
Impianti e macchinario	3.520	232	(248)	(555)	388	3.337	11.950
Attrezzature industriali e commerciali	43			(23)	7	27	157
Altri beni	61	4		(19)	11	57	279
Immobilizzazioni in corso e acconti	924	501	(40)		(424)	961	
	4.920	738	(304)	(616)	5	4.743	12.854

(1) Di cui 226 milioni di euro riferiti al fondo svalutazione. Le svalutazioni operate riflettono il valore recuperabile dell'attività determinato tenendo conto del loro concorso alla futura produzione di risultati economici.

I *terreni e fabbricati* (361 milioni di euro) riguardano terreni (180 milioni di euro), fabbricati industriali e commerciali (171 milioni di euro) e fabbricati civili (10 milioni di euro).

Gli *impianti e macchinario* (3.337 milioni di euro) riguardano essenzialmente gli impianti di sfruttamento di giacimenti di idrocarburi e i costi di perforazione dei pozzi (1.939 milioni di euro), impianti di distribuzione carburanti (672 milioni di euro) e impianti di raffinazione (483 milioni di euro).

Gli *altri beni* (57 milioni di euro) riguardano essenzialmente attrezzature informatiche (34 milioni di euro).

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* (961 milioni di euro) riguardano in particolare gli investimenti relativi allo sviluppo della Val d'Agri, le ristrutturazioni e il potenziamento degli impianti della rete commerciale, gli interventi di ampliamento delle strutture di raffinazione, gli interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente nonché gli interventi di perforazione e riperforazione su campi esistenti volti al miglioramento della capacità produttiva.

I *decrementi* di 304 milioni di euro riguardano essenzialmente i conferimenti e le cessioni di rami d'azienda, in particolare il conferimento di asset minerari alla EniMed (275 milioni di euro).

Le *altre variazioni* riguardano la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie dei beni entrati in esercizio.

Le immobilizzazioni materiali includono beni gratuitamente devolvibili per 76 milioni di euro, di cui 68 riferiti a impianti di distribuzione che insistono su aree autostradali e 8 milioni di euro a terminali marittimi e oleodotti annessi alle raffinerie e ai depositi costieri edificati su terreni demaniali.

Sulle immobilizzazioni sono iscritte ipoteche (114 milioni di euro) a garanzia di mutui concessi; al 31 dicembre 2005 l'impegno effettivo ammonta a 6 milioni di euro. Il valore contabile delle immobilizzazioni su cui sono iscritte ipoteche ammonta a 148 milioni di euro.

Impianti e macchinario

(milioni di euro)	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2005
Saldo iniziale	15.699	(11.852)	(327)	3.520
Movimenti dell'esercizio				
Incrementi per:				
- acquisizioni	232			232
- trasferimenti da immobilizzazioni in corso	388			388
Decrementi per:				
- ammortamenti		(549)		(549)
- svalutazioni			(6)	(6)
- conferimenti	(937)	600	107	(230)
- cessioni e radiazioni	(95)	77		(18)
Saldo finale	15.287	(11.724)	(226)	3.337

Rivalutazioni a norma di legge e allocazione del disavanzo di fusione

(milioni di euro)	Leggi di rivalutazione		Rivalutazioni volontarie		Disavanzi di fusione	
	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati:						
- costo	211	202	6	6	14	14
- fondo ammortamento e svalutazione	(94)	(101)	(6)	(6)	(6)	(7)
	117	101			8	7
Impianti e macchinario:						
- costo	2.877	2.722	16	15	1.483	1.397
- fondo ammortamento e svalutazione	(2.465)	(2.431)	(16)	(15)	(1.348)	(1.280)
	412	291			135	117
Attrezzature industriali e commerciali:						
- costo	39	39			2	2
- fondo ammortamento e svalutazione	(15)	(22)			(2)	(2)
	24	17				
Altri beni:						
- costo	11	11			10	10
- fondo ammortamento e svalutazione	(11)	(11)			(10)	(10)
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni:						
- costo	17	17				
- fondo ammortamento e svalutazione	(17)	(17)				
Totale:						
- costo	3.155	2.991	22	21	1.509	1.423
- fondo ammortamento e svalutazione	(2.602)	(2.582)	(22)	(21)	(1.366)	(1.299)
	553	409			143	124

Le leggi di rivalutazione riguardano:

(milioni di euro)

Leggi	Costo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Valore residuo
D.L. 14.02.1948	..	..	..
Legge n. 576/1975	49	(47)	2
Legge n. 72/1983	176	(161)	15
Legge n. 413/1991	88	(65)	23
Legge n. 342/2000	2.678	(2.309)	369
	2.991	(2.582)	409

Le rivalutazioni volontarie sono state effettuate dalla Mach SpA incorporata dall'AgipPetroli SpA nel 1982.
I disavanzi di fusione riguardano le incorporazioni delle seguenti società:

(milioni di euro)

Società	Costo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Valore residuo
Agip SpA in Eni SpA	1.293	(1.179)	114
Agip Raffinazione SpA in AgipPetroli SpA	26	(26)	
IP SpA in AgipPetroli SpA	104	(94)	10
	1.423	(1.299)	124

3 Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004	Interventi sul capitale	Acquisizioni	Alienazioni	Rettifiche di valore	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2005
Partecipazioni in:							
- imprese controllate	20.006	896	236	(51)	(228)	(540)	20.319
- imprese collegate	828	2	4	(110)			724
- altre imprese	9			(2)		(1)	6
	20.843	898	240	(163)	(228)	(541)	21.049

Gli interventi sui capitali (898 milioni di euro) riguardano essenzialmente la Syndial SpA (680 milioni di euro) e l'Eni International BV (211 milioni di euro).

Le acquisizioni (240 milioni di euro) riguardano essenzialmente: (i) l'acquisto da Italgas SpA del 100% del capitale sociale di Italgas Hellas SpA (198 milioni di euro); (ii) la costituzione della Ieoc SpA (100% Eni) (25 milioni di euro); (iii) l'acquisto dalla Polimeri Europa SpA dello 0,55559% del capitale sociale di EniPower SpA (11 milioni di euro).

Le alienazioni (163 milioni di euro) riguardano essenzialmente: (i) la cessione alla Erg SpA della partecipazione posseduta (28% Eni) nella Erg Raffinerie Mediterranee SpA a seguito degli accordi intervenuti sull'esercizio anticipato da parte della stessa dell'opzione di acquisto concessale (100 milioni di euro); (ii) la cessione all'api - anonima petroli italiana SpA del 100% della partecipazione nella Italiana Petroli SpA (51 milioni di euro); (iii) la cessione a Eni Russia BV della partecipazione posseduta (50%) nella Geopromtrans Llc (10 milioni di euro).

L'analisi per società delle rettifiche di valore di 228 milioni di euro è indicata alla nota 19 "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Le altre variazioni (541 milioni di euro) riguardano essenzialmente: (i) la quota di competenza Eni (453 milioni di euro) del dividendo straordinario di Snam Rete Gas SpA imputato a decremento della partecipazione (v. Relazione sulla gestione - Commento ai risultati economico-finanziari - Stato patrimoniale - Partecipazioni, nota 4); (ii) il conferimento della partecipazione nell'Eni Congo Holding BV (87 milioni di euro) (v. nota 18).

Informazioni in ordine alle imprese controllate e collegate partecipate al 31 dicembre 2005, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA", che fa parte integrante della presente nota.

L'analisi delle partecipazioni in imprese controllate e collegate con il raffronto tra il valore netto di iscrizione e il patrimonio netto è indicata nella tabella seguente:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni possedute al 31.12.2005

(milioni di euro)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Quota % posseduta	Valore di bilancio al 31.12.2005 A	Fondo copertura perdite B	Valore netto al 31.12.2005 C=A-B	Valore al patrimonio netto D	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto E=D-C
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni in:									
imprese controllate									
Acqua Campania SpA	Napoli	EUR	4.950.000,00	10,20000	1		1	1	
Adriaplin doo ⁽¹⁾	Lubiana	SIT	3.105.000.000,00	51,00000	14		14	10	(4)
Afi Hotels Ltd (in liquidazione)	Londra	EUR	1.032.920,00	100,00000	2		2	2	
Agenzia Giornalistica Italia SpA	Roma	EUR	4.080.000,00	100,00000	..		..	..	..
AgipFuel SpA	Roma	EUR	3.637.000,00	100,00000	3		3	24	21
AgipRete SpA ⁽¹⁾	Roma	EUR	15.480.000,00	100,00000	15		15	26	11
Consorzio SET Sviluppo Elettrico Trecate	S. Martino Trecate	EUR	5.680.950,00	50,00000					
Distribuidora de Gas Cuyana SA ⁽¹⁾	Buenos Aires	ARS	202.351.288,00	6,84000	14		14	13	(1)
Ecofuel SpA	Milano	EUR	52.000.000,00	100,00000	48		48	261	213
Energy Maintenance Services SpA	S. Donato Milanese	EUR	9.020.216,00	49,99999	5		5	10	5
Eni Corporate University SpA	S. Donato Milanese	EUR	3.360.000,00	100,00000	3		3	5	2
Eni Gas & Power Deutschland SpA	S. Donato Milanese	EUR	5.543.728,00	100,00000	6		6	12	6
Eni International Bank Ltd	Nassau	USD	50.000.000,00	99,99800	43		43	54	11
Eni International BV	Amsterdam	EUR	641.683.425,00	100,00000	4.874		4.874	13.231	8.357
Eni International Resources Ltd	Londra	GBP	50.000,00	99,99800	..		..	..	..
Eni Investments Plc	Londra	GBP	2.750.050.000,00	99,99999	3.926		3.926	4.137	211
Eni Medio Oriente SpA	S. Donato Milanese	EUR	824.000,00	100,00000	..		..	..	..
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	Gela	EUR	5.200.000,00	100,00000	116		116	196	80
Eni Petroleum Co Inc	Wilmington	USD	100.000.000,00	100,00000	649		649	991	342
Eni Portugal Investment SpA	Roma	EUR	321.240.000,00	100,00000	716		716	1.028	312
EniPower SpA	S. Donato Milanese	EUR	944.947.849,00	100,00000	955		955	1.000	45
EniTecnologie SpA	S. Donato Milanese	EUR	28.612.000,00	100,00000	31		31	31	
Fiorentina Gas Clienti SpA	Firenze	EUR	6.000.000,00	100,00000	24		24	39	15
Hotel Assets Ltd	Londra	GBP	44.005.000,00	100,00000	11		11	11	
Ieoc SpA	S. Donato Milanese	EUR	25.000.000,00	100,00000	25		25	25	
Immobiliare Est SpA	S. Donato Milanese	EUR	25.820.000,00	100,00000	19		19	19	
Inversora de Gas Cuyana SA	Buenos Aires	ARS	60.012.000,00	76,00000	75		75	32	(43)
Italgas Hellas SpA	Torino	EUR	149.000.000,00	100,00000	198		198	195	(3)
LNG Shipping SpA	S. Donato Milanese	EUR	240.900.000,00	100,00000	285		285	335	50
Padana Assicurazioni SpA	S. Donato Milanese	EUR	15.600.000,00	26,75000	5		5	67	62
Polimeri Europa SpA	Brindisi	EUR	1.465.000.000,00	100,00000	1.379		1.379	1.510	131
Praoile Oleodotti Italiani SpA	Genova	EUR	74.189.479,00	100,00000	74		74	100	26
Raffineria di Gela SpA	Gela	EUR	92.304.660,00	100,00000	123		123	108	(15)
Saipem SpA ⁽²⁾	S. Donato Milanese	EUR	441.410.900,00	42,91315	430		430	713	283
Servizi Aerei SpA ⁽¹⁾	S. Donato Milanese	EUR	27.917.238,00	100,00000	28		28	30	2
Servizi Fondo Bombole Metano SpA	Roma	EUR	2.080.000,00	100,00000	2		2	2	
Sieco SpA	S. Donato Milanese	EUR	13.427.419,08	100,00000	14		14	16	2
Snamprogetti SpA	S. Donato Milanese	EUR	103.200.000,00	100,00000	93		93	232	139
Snam Rete Gas SpA ⁽³⁾	S. Donato Milanese	EUR	1.955.766.700,00	50,04907	1.991		1.991	1.991	
Società Finanziamenti Idrocarburi - Sofid - SpA	Roma	EUR	85.537.498,80	99,61198	242		242	398	156
Società Finanziaria Eni SpA - Enifin	S. Donato Milanese	EUR	130.000.000,00	100,00000	253		253	403	150

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Quota % posseduta	(milioni di euro)				
					Valore di bilancio al 31.12.2005 A	Fondo copertura perdite B	Valore netto al 31.12.2005 C=A-B	Valore al patrimonio netto D Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto E=D-C	
imprese controllate segue									
Società Italiana per il Gas pA - Italgas	Torino	EUR	239.844.822,00	100,00000	2.019		2.019	2.646	627
Società Petrolifera Italiana SpA	S. Donato Milanese	EUR	37.980.800,00	99,96413	36		36	63	27
Stoccaggi Gas Italia SpA ⁽¹⁾	S. Donato Milanese	EUR	152.205.500,00	100,00000	1.136		1.136	1.370	234
Syndial SpA ⁽⁴⁾	S. Donato Milanese	EUR	397.798.804,00	99,99918	123		123	123	
Tecnomare SpA	Venezia	EUR	2.064.000,00	50,00000	7		7	21	14
Tigaz Rt ⁽¹⁾	Hajdúszoboszló	HUF	17.000.000.000,00	50,00000	224		224	194	(30)
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	St. Helier	EUR	1.098.000,00	100,00000	51		51	84	33
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	St. Helier	USD	10.310.000,00	50,00000	31		31	63	32
Totale imprese controllate					20.319		20.319	31.822	11.503
Imprese collegate									
Acam Clienti SpA	La Spezia	EUR	7.106.500,00	48,99993	6		6	6	
Distribuidora de Gas del Centro SA	Buenos Aires	ARS	160.457.190,00	31,35000	60		60	41	(19)
Inversora de Gas del Centro SA	Buenos Aires	ARS	68.012.000,00	25,00000	18		18	16	(2)
Mariconsult SpA	Milano	EUR	103.300,00	50,00000	..		..	..	..
Promgas SpA	Milano	EUR	516.500,00	50,00000	..		..	..	..
Raffineria di Milazzo ScpA	Milazzo	EUR	171.143.000,00	50,00000	170		170	172	2
Seram SpA	Fiumicino	EUR	312.000,00	25,00000	..		..	..	..
Setgas SA	Setubal	EUR	9.000.000,00	21,87083	2		2	4	2
Siciliana Gas SpA	Palermo	EUR	34.927.589,40	50,00000	25		25	60	35
Siciliana Gas Vendite SpA	Palermo	EUR	5.100.000,00	0,00020	..		..	..	..
Transmed SpA	Milano	EUR	120.000,00	50,00000	..		..	..	..
Unión Fenosa Gas SA	Madrid	EUR	32.772.000,00	50,00000	442		442	459	17
Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl	Venezia	EUR	12.411.876,00	2,81537	1		1	1	
Totale imprese collegate					724		724	759	35
Totale imprese controllate e collegate					21.043		21.043	32.581	11.538

(1) Il valore del patrimonio netto delle società costituite attraverso conferimenti tiene conto dei maggiori valori riconosciuti dalle perizie asseverate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

(2) La valutazione di borsa al 30 dicembre 2005 (13,793 euro per azione) ammonta a 2.613 milioni di euro.

(3) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio consolidato della società. La valutazione di borsa al 30 dicembre 2005 (3,47 euro per azione) ammonta a 3.397 milioni di euro.

(4) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio d'esercizio della società.

Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali né vi sono altre restrizioni alla loro disponibilità. In considerazione della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali risultanti dai piani quadriennali, non si è proceduto alla svalutazione di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore al patrimonio netto, in particolare:

- Adriaplin doo, il cui valore di iscrizione di 14 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 4 milioni di euro;
- Distribuidora de Gas Cuyana SA, il cui valore di iscrizione di 14 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 1 milione di euro;
- Inversora de Gas Cuyana SA, il cui valore di iscrizione di 75 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 43 milioni di euro;
- Italgas Hellas SpA, il cui valore di iscrizione di 198 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 3 milioni di euro;
- Raffineria di Gela SpA, il cui valore di iscrizione di 123 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 15 milioni di euro;

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Tigaz Rt, il cui valore di iscrizione di 224 milioni di euro, corrispondente al costo di acquisizione, è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 30 milioni di euro;
- Distribuidora de Gas del Centro SA, il cui valore di iscrizione di 60 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 19 milioni di euro;
- Inversora de Gas del Centro SA, il cui valore di iscrizione di 18 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 2 milioni di euro.

Rivalutazioni a norma di legge e allocazioni dei disavanzi di fusione e di scissione

(milioni di euro)	Legge di rivalutazione		Disavanzi di fusione		Disavanzo da scissione		Legge n. 292/1993	
	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005
Transmediterranean Pipeline Co Ltd ⁽¹⁾	6	6						
Italgas SpA ⁽¹⁾	4	4						
Seram SpA ⁽¹⁾	..	..						
Saipem SpA ⁽¹⁾	3	3	245	245				
Eni International BV							487	487
Sofid SpA ⁽²⁾	1	1					141	141
Snamprogetti SpA ⁽¹⁾	2	2					8	8
Fiorentina Gas Clienti SpA					7	7		
Adriaplin Doo					5	5		
Inversora de Gas Cuyana SA					5	5		
Tigaz Rt					82	82		
Distribuidora de Gas del Centro SA					1	1		
Inversora de Gas del Centro SA					6	6		
	16	16	245	245	106	106	636	636

(1) Legge n. 72/1983.

(2) Legge n. 576/1975.

La rivalutazione di cui alla legge n. 292/1993 riguarda la determinazione in via definitiva del patrimonio netto, con effetto 1° gennaio 1995, autorizzata dal Ministero del tesoro con decreto n. 729153 del 7 febbraio 1995 e deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 12 giugno 1995. I "Disavanzi di fusione" riguardano l'attribuzione di un maggior valore dalla partecipazione nella Saipem effettuata nel 1997 in sede di allocazione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione dell'Agip SpA. Il "Disavanzo da scissione" riguarda l'attribuzione di un maggior valore alle partecipazioni indicate in sede di allocazione del disavanzo derivante dalla scissione parziale di Italgas a favore Eni effettuata nel 2004.

Immobilizzazioni finanziarie - crediti

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004	Concessioni e acquisizioni	Riscossioni e cessioni	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2005
Crediti verso imprese controllate	30		(11)		19
Crediti verso imprese collegate	5				5
Crediti verso altri	9				9
	44		(11)		33

I crediti verso imprese controllate (19 milioni di euro) riguardano essenzialmente crediti verso Snam Rete Gas SpA (8 milioni di euro), Sofid SpA (8 milioni di euro) e Stoccaggi Gas Italia SpA (3 milioni di euro).

I *crediti verso altri* (9 milioni di euro) riguardano essenzialmente il deposito presso un istituto bancario (5 milioni di euro) su cui esiste un vincolo quinquennale connesso all'esercizio del diritto di acquisto relativo all'OPA sulle azioni Italgas (*squeeze out*). L'analisi per scadenza dei crediti è la seguente:

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004				Valore netto al 31.12.2005			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti verso imprese controllate	10	20	30		10	9	19	
Crediti verso imprese collegate		5	5	5		5	5	5
Crediti verso altri		9	9	3		9	9	3
	10	34	44	8	10	23	33	8

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Ammontano a 20 milioni di euro e riguardano titoli di Stato relativi al cauzionamento bombole a norma della legge 539/1985.

Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie

Le *azioni proprie* di 3.979 milioni di euro hanno carattere di investimento permanente.

Nell'esercizio sono state acquistate n. 47.064.587 azioni del valore nominale di 1 euro, pari all'1,18% del capitale sociale, per il corrispettivo di 1.034 milioni di euro (in media 21,966 euro per azione).

Al 31 dicembre 2005 le azioni proprie in portafoglio immobilizzate sono n. 260.585.675, pari al 6,5% del capitale sociale, per un costo di 3.979 milioni di euro (in media 15,269 euro per azione). La valutazione di borsa al 30 dicembre 2005 (23,460 euro per azione) ammonta a 6.113 milioni di euro.

L'analisi per anno degli acquisti effettuati dall'inizio del programma è indicata al paragrafo "Azioni proprie e di società controllanti" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione.

Attivo circolante - rimanenze

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004	Valore netto al 31.12.2005 (*)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	356	384
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33	25
Lavori in corso su ordinazione	11	13
Prodotti finiti e merci	760	769
	1.160	1.191

(*) Nell'esercizio sono state conferite rimanenze del valore complessivo di 12 milioni di euro appartenenti ai rami d'azienda "Attività E&P Sicilia" a EniMed (7 milioni di euro) e "Trasporto estero Germania" a Eni Gas & Power Deutschland SpA (5 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2005 le rimanenze sono costituite principalmente:

- per le *materie prime sussidiarie e di consumo* da greggio (293 milioni di euro);
- per i *prodotti in corso di lavorazione e semilavorati* da nafta in deposito presso le raffinerie (25 milioni di euro);
- per i *prodotti finiti e merci*, da prodotti petroliferi depositati presso raffinerie e depositi (611 milioni di euro) e da gas naturale depositato principalmente presso Stoccaggi Gas Italia SpA (157 milioni di euro).

Le rimanenze sono indicate al netto del fondo svalutazione di 13 milioni di euro che nell'esercizio ha avuto i seguenti movimenti:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2004	Stanzamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15		(3)	12
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
Lavori in corso su ordinazione				
Prodotti finiti e merci	1			1
Totale	16		(3)	13

La differenza tra il valore delle rimanenze sulla base del costo corrente alla chiusura dell'esercizio e il valore iscritto nell'attivo circolante (cosiddetta "Riserva LIFO") ammonta a 1.820 milioni di euro (769 milioni di euro al 31 dicembre 2004) ed è relativa principalmente: (i) ai prodotti petroliferi (1.077 milioni di euro); (ii) ai greggi (479 milioni di euro); (iii) al gas naturale (188 milioni di euro).

Nelle rimanenze sono inclusi 4,8 milioni di tonnellate di greggi e prodotti petroliferi a fronte dell'obbligo di cui al D.P.R. 31 gennaio 2001, n. 22 iscritte per il valore di 500 milioni di euro. La misura è determinata annualmente dal Ministero delle attività produttive.

5 Attivo circolante - crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti è indicata nella tabella seguente:

(milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2004			Valore netto al 31.12.2005		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo ⁽¹⁾	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo ⁽¹⁾	Totale
Crediti commerciali verso:						
- clienti	4.432	33	4.465	6.463	25	6.488
- imprese controllate	1.785		1.785	1.409		1.409
- imprese collegate	139		139	191		191
- altri						
	6.356	33	6.389	8.063	25	8.088
Crediti diversi verso:						
- imprese controllate:						
. finanziari	1.000		1.000	1.000		1.000
. altri	127		127	65		65
- imprese collegate:						
. finanziari	22		22			
. altri	15		15	45		45
- crediti tributari	280	788	1.068	249	756	1.005
- crediti per imposte anticipate		657	657		725	725
- altri	207	61	268	199	86	285
	1.651	1.506	3.157	1.558	1.567	3.125

(1) Per i crediti di imposta verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato esigibili oltre l'esercizio, si è assunto il rimborso entro il quinto esercizio successivo.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 2004 e 2005 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti (267 milioni di euro) e del fondo svalutazione crediti per interessi di mora (7 milioni di euro) che nell'esercizio hanno avuto i seguenti movimenti:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2004	Riclassifiche (*)	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2005
Crediti:					
- verso clienti	157	(1)	32	(17)	171
- verso imprese controllate	5	(5)			
- verso imprese collegate	16	1			17
- tributari	14			(3)	11
- verso altri (*)	14	61			75
Totale	206	56	32	(20)	274

(*) Riguarda essenzialmente la riclassifica dalla voce "Fondi per rischi e oneri" del fondo costituito nel 2004 a fronte della cessione a British Telecom Plc del credito vantato verso Albacom SpA (62 milioni di euro).

I *crediti commerciali verso clienti* di 6.488 milioni di euro riguardano essenzialmente crediti derivanti dalla vendita di prodotti petroliferi (2.679 milioni di euro) e di gas naturale (3.745 milioni di euro).

I *crediti commerciali verso imprese controllate* di 1.409 milioni di euro riguardano essenzialmente i crediti derivanti dalla vendita di prodotti petroliferi (757 milioni di euro), riferiti in particolare all'AgipFuel SpA (476 milioni di euro), all'Agip España SA (66 milioni di euro) e alla Polimeri Europa SpA (53 milioni di euro), nonché i crediti derivanti dalla vendita di gas naturale (416 milioni di euro), riferiti essenzialmente all'EniPower SpA (183 milioni di euro), all'Eni Gas Trading Europe BV (72 milioni di euro), alla Fiorentina Gas Clienti SpA (50 milioni di euro) e alla Napoletana Gas Clienti SpA (46 milioni di euro).

I *crediti commerciali verso imprese collegate* di 191 milioni di euro riguardano principalmente i crediti per la cessione di gas naturale alla Toscana Gas Clienti SpA (46 milioni di euro), alla Promgas SpA (44 milioni di euro), alla Trans Austria Gasleitung GmbH (43 milioni di euro) e alla Siciliana Gas Vendite SpA (13 milioni di euro), nonché i crediti verso la Raffineria di Milazzo ScpA (10 milioni di euro).

I *crediti diversi verso imprese controllate* di 1.065 milioni di euro riguardano essenzialmente un credito finanziario a breve termine verso Enifin SpA (1.000 milioni di euro).

I *crediti diversi verso imprese collegate* di 45 milioni di euro riguardano i crediti verso la Blue Stream Pipeline Co Ltd per commissioni a fronte delle garanzie rilasciate nell'interesse di quest'ultima.

I *crediti tributari* di 1.005 milioni di euro riguardano essenzialmente i crediti per Iva, per accise, imposte di consumo e altre imposte indirette (149 milioni di euro) e i crediti di imposta per 775 milioni di euro, così costituiti:

(milioni di euro)	
Crediti di imposta chiesti a rimborso	471
Crediti per interessi su crediti di imposta chiesti a rimborso	293
Altri crediti	22
Fondo svalutazione crediti di imposta	(11)
	775

La diminuzione dei crediti di imposta rispetto al 31 dicembre 2004 di 31 milioni di euro si analizza come segue:

(milioni di euro)

Crediti al 31 dicembre 2004	806
Interessi su crediti di imposta	14
Rimborsi	(48)
Utilizzo del fondo svalutazione crediti di imposta	3
Crediti al 31 dicembre 2005	775

I crediti per imposte anticipate di 725 milioni di euro riguardano gli effetti fiscali ai fini Ires di seguito analizzati:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005
Imposte anticipate su:		
- fondi rischi e oneri	721	987
- svalutazione partecipazioni a deducibilità differita	401	232
- ammortamenti e svalutazioni non deducibili	101	134
- altre	27	33
	1.250	1.386
Imposte differite su:		
- ammortamenti anticipati e eccedenti	(520)	(627)
- proventi su cessioni di beni a tassazione differita	(27)	(20)
- svalutazione eccedente di crediti	(30)	(28)
- altre	(16)	14
	(593)	(661)
	657	725

L'Ires anticipata e differita è determinata applicando l'aliquota del 33% (stessa aliquota del 2004).

L'aumento del credito per imposte anticipate di 68 milioni euro deriva essenzialmente: (i) dalle imposte differite nette stanziata nell'esercizio sulle differenze temporanee originate dalle rettifiche di valore e dagli accantonamenti effettuati da Eni SpA (166 milioni di euro) e dalla Syndial SpA⁴ (100 milioni di euro). Questi aumenti sono stati parzialmente assorbiti: (i) dal rigiro di imposte anticipate connesso alla circostanza che per effetto del decreto legge 209/2002, nel 2002 e nel 2003 la deducibilità delle svalutazioni di partecipazioni era differita per quote costanti in cinque esercizi (169 milioni di euro); (ii) dalle imposte differite relative alla deduzione extracontabile di ammortamenti eccedenti la quota economica tecnica (107 milioni di euro).

Nella determinazione dei crediti per imposte anticipate non si è tenuto conto della differenza temporanea relativa alle riserve in sospensione d'imposta perché non ne è prevista la distribuzione.

Le imposte imputate a conto economico sono analizzate alla nota n. 21 "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate".

I crediti diversi verso altri di 285 milioni di euro riguardano essenzialmente: (i) i crediti verso terzi per anticipi concessi (90 milioni di euro); (ii) i crediti verso terzi per rapporti in *joint venture* (46 milioni di euro); (iii) i crediti per la cessione all'Ente fiera di Milano di un terreno situato a Rho (30 milioni di euro); (iv) i contributi già deliberati dagli enti competenti (15 milioni di euro).

(4) Secondo quanto prevede il Regolamento di partecipazione al regime di tassazione del Consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo Eni, solo le società prive di prospettive di redditività non hanno diritto alla retrocessione del risparmio di imposta determinato dal proprio reddito imponibile. (v. Criteri di valutazione - Imposte sul reddito).

L'analisi dei crediti per area geografica è la seguente:

(milioni di euro)	Italia	Altri paesi dell'Unione Europea	Resto d'Europa	Americhe	Asia	Africa	Totale
Crediti:							
- verso clienti	4.887	385	683	378	145	10	6.488
- verso imprese controllate	2.109	207	10	29	38	81	2.474
- verso imprese collegate	93	136	7				236
- verso altri	284		1				285
Totale	7.373	728	701	407	183	91	9.483

6 Attivo circolante - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante - Azioni proprie

Le *azioni proprie* di 237 milioni di euro riguardano n. 17.428.300 azioni proprie (costo medio 13,61 euro), pari allo 0,44% del capitale sociale, al servizio del piano di *stock option* 2002-2004 e 2005 (14.004.500 azioni) e del piano di *stock grant* 2003-2005 (3.423.800 azioni), come da delibere delle assemblee di Eni, del 30 maggio 2002, del 30 maggio 2003 e del 27 maggio 2005 (v. paragrafo "Piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Eni" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione):

(numero)	Stock option	Stock grant	Totale
Azioni proprie al servizio dei piani	15.000.000	6.500.000	21.500.000
Riclassifica (Assemblea del 27 maggio 2005)	2.658.400	(2.658.400)	
Diritti esercitati	(3.460.400)	(402.900)	(3.863.300)
Diritti decaduti	(193.500)	(14.900)	(208.400)
	14.004.500	3.423.800	17.428.300

Al 31 dicembre 2005 sono in essere impegni per l'assegnazione di n. 3.127.200 *stock grant* e di n. 13.379.600 *stock option*; relativamente a queste ultime, il prezzo di esercizio è di 15,216 euro per le assegnazioni 2002 (n. 903.100), di 13,743 euro per le assegnazioni 2003 (n. 4.106.500), di 16,576 euro per le assegnazioni 2004 (n. 3.659.000) e di 22,512 euro per le assegnazioni 2005 (n. 4.711.000). La valutazione di borsa al 30 dicembre 2005 (23,460 euro per azione) ammonta a 387 milioni di euro.

Attivo circolante - Altri titoli

Gli *altri titoli* di 230 milioni di euro riguardano essenzialmente Certificati di Credito del Tesoro ottenuti a rimborso di crediti di imposta. Il valore medio di mercato dei Certificati di Credito del Tesoro del mese di dicembre 2005 è di 231 milioni di euro.

7 Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* (749 milioni di euro) aumentano di 168 milioni di euro e sono depositate principalmente presso Enifin SpA (721 milioni di euro).